Co-funded by the European Union

EduCircular



ICCEE 2026: l'economia circolare nell'istruzione protagonista a Madrid

Il 30 settembre, l'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Spagna ha ospitato la Conferenza internazionale sull'economia circolare nell'istruzione, una giornata di dialogo, risultati e ispirazione che ha segnato la conclusione del progetto EDU.CIRCULAR.

La Conferenza internazionale sull'economia circolare nell'istruzione (ICCEE) ha riunito insegnanti, studenti, famiglie, ricercatori, esperti, istituzioni pubbliche e organizzazioni europee per una giornata di confronto, riflessione e dialogo.

Per EDU.CIRCULAR, questo appuntamento ha rappresentato una tappa particolarmente significativa. Dopo due anni di collaborazione tra sette Paesi europei, la conferenza è stata l'occasione per condividere le esperienze, i risultati e gli insegnamenti del progetto, inserendoli in un più ampio dibattito europeo sul futuro dell'istruzione.

Apertura del dibattito

La giornata si è aperta con il saluto di **Bárbara Quílez Moreno**, responsabile per i Giovani, l'Istruzione e i Valori presso l'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Spagna.

Il team di MAD for Europe, composto da **Katia Maccarone**, **Roberta Nasta** e **Ramon Dedeurwaerder**, ha poi accompagnato i partecipanti alla scoperta del percorso di EDU.CIRCULAR:



come sette Paesi hanno collaborato per introdurre l'economia circolare nell'istruzione secondaria attraverso la co-creazione, l'innovazione e il coinvolgimento della comunità.

Dibattito sulle politiche: una prospettiva europea

«Quando l'economia circolare può diventare il motore più trasformativo del cambiamento sistemico!»

Una tavola rotonda con rappresentanti del mondo della ricerca, delle imprese, delle amministrazioni locali e di Climate-KIC ha approfondito il ruolo dell'economia circolare nel promuovere un cambiamento sistemico, evidenziando ciò che i sistemi educativi, le istituzioni e le aziende devono fare insieme per renderlo possibile.



I RELATORI:

* **Aleksandra Goldys**
  Responsabile dell'innovazione nelle politiche – Climate-KIC (Polonia)
* **Alvina Reihan**
  Gruppo di ricerca in ingegneria idrica e ambientale – Università di Tallinn (Estonia)
* **Alberto García-Peñas**
  Circular Engineering – Universidad Carlos III de Madrid | IAAB (Spagna)
* **Luis Medina-Montoya Hellgren**
  Direttore dello sviluppo commerciale per la Spagna – RVM Systems (Spagna)
* **José Luis Vargas Poncini**
  Educazione ambientale – Comune di Madrid (Spagna)

Risultati e innovazione

La sessione successiva ha messo in evidenza i risultati del progetto: strumenti e risorse che le scuole potranno continuare a utilizzare anche dopo la conclusione del finanziamento.

01

Strumenti digitali

Dimostrazione dal vivo del sito web del progetto, della piattaforma MOODLE e delle esperienze di realtà estesa (XR) dedicate all'apprendimento dell'economia circolare.

Pi-tech, Grecia

02

Whole School Approach

Come integrare la sostenibilità nella gestione scolastica, nell'insegnamento, nella partecipazione degli studenti e nel coinvolgimento della comunità.

Tallinn University of Technology, Estonia

03

Guida e archivio per le scuole circolari

Presentazione ufficiale delle principali risorse del progetto: la Circular School Guide (Guida per le scuole circolari) e il Circular Thinking Repository (Archivio del pensiero circolare).

Center for Systems Innovation, Ungheria

04

Promuovere il ruolo delle ragazze nel green future

Promuovere l'inclusione, la parità di genere e la partecipazione delle ragazze alle professioni emergenti legate alla sostenibilità.

ALDA Association, Bulgaria

L'impatto nelle scuole

I momenti più significativi sono stati quelli raccontati dalle persone che hanno vissuto il progetto in prima persona. Nella sessione **Dai piani didattici al cambiamento reale**, gli insegnanti dell'Istanbul Atatürk Fen Lisesi (Turchia), di ENGIM Piemonte ETS (Italia) e della Budapest School (Ungheria) hanno condiviso le sfide affrontate, gli insegnamenti appresi e le esperienze legate all'introduzione dell'economia circolare nelle loro classi.



* **La voce degli studenti**

Gli studenti delle scuole partecipanti hanno raccontato ciò che hanno imparato, come sono cambiate le loro abitudini e quale futuro sostenibile immaginano.

* **Le famiglie come agenti del cambiamento**

I genitori hanno descritto come le pratiche legate all'economia circolare siano uscite dalle aule scolastiche, entrando nella vita quotidiana delle famiglie.

* **Quiz interattivo**

Un quiz rivolto ai partecipanti sui temi dell'economia circolare, della sostenibilità e della cooperazione europea ha concluso la sessione in modo coinvolgente e dinamico.

EDU.CIRCULAR si avvicina alla conclusione del periodo di finanziamento, ma il suo lavoro non finisce qui.

Guardando al futuro

Nelle riflessioni conclusive, **Marina Gil Velasco**, co-direttrice per l'istruzione presso Climate-KIC, ha presentato gli insegnamenti del progetto EDU.CIRCULAR, evidenziando le opportunità per ampliare la portata dei suoi risultati e le raccomandazioni per le future politiche e iniziative educative.



Una cerimonia di riconoscimento ha celebrato tutti coloro che hanno reso possibile il progetto. Le parole conclusive hanno invitato tutti i partecipanti a continuare a costruire scuole circolari in tutta Europa.

Le discussioni, i contributi e le relazioni sviluppate a Madrid hanno dimostrato quanto sia importante continuare a creare connessioni tra istruzione, ricerca, politiche pubbliche e pratica.

L'obiettivo è ora fare in modo che le risorse e le metodologie sviluppate attraverso EDU.CIRCULAR raggiungano **un numero sempre maggiore di scuole, sostengano più insegnanti e coinvolgano più giovani in tutta Europa**, consentendo a ogni comunità scolastica di adattarle alla propria realtà.



Grazie a tutti i relatori, agli insegnanti, agli studenti, alle famiglie e ai partner, nonché all'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Spagna per aver ospitato l'evento.

EDU.CIRCULAR: The Circular Schools – Empowering Secondary Education Students for a Green Future applying Circularity Thinking Strategies · 2024-1-ES01-KA220-SCH-000255066

The EDU.CIRCULAR project is co-funded by the European Union. The views and opinions expressed in this publication are those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the Spanish Service for the Internationalisation of Education (SEPIE). Neither the European Union nor SEPIE can be held responsible for them.

Newsletter

ICCEE



L'economia circolare nell'istruzione protagonista a Madrid

30 Settembre 2026 · Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Spagna

Co-funded by the European Union EduCircular

Co-funded by the European Union

EduCircular



ICCEE 2026: l'economia circolare nell'istruzione protagonista a Madrid

Il 30 settembre, l'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Spagna ha ospitato la Conferenza internazionale sull'economia circolare nell'istruzione, una giornata di dialogo, risultati e ispirazione che ha segnato la conclusione del progetto EDU.CIRCULAR.

La **Conferenza internazionale sull'economia circolare nell'istruzione (ICCEE)** ha riunito insegnanti, studenti, famiglie, ricercatori, esperti, istituzioni pubbliche e organizzazioni europee per una giornata di confronto, riflessione e dialogo.

Per EDU.CIRCULAR, questo appuntamento ha rappresentato una tappa particolarmente significativa. Dopo due anni di collaborazione tra sette Paesi europei, la conferenza è stata l'occasione per condividere le esperienze, i risultati e gli insegnamenti del progetto, inserendoli in un più ampio dibattito europeo sul futuro dell'istruzione.

Apertura del dibattito

La giornata si è aperta con il saluto di **Bárbara Quílez Moreno**, responsabile per i Giovani, l'Istruzione e i Valori presso l'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Spagna.
Il team di MAD for Europe, composto da **Katia Maccarone**, **Roberta Nasta** e **Ramon Dedeurwaerder**, ha poi accompagnato i partecipanti alla scoperta del percorso di EDU.CIRCULAR: come sette Paesi hanno collaborato per introdurre l'economia circolare nell'istruzione secondaria attraverso la co-creazione, l'innovazione e il coinvolgimento della comunità.



Dibattito sulle politiche: una prospettiva europea

«Quando l'economia circolare può diventare il motore più trasformativo del cambiamento sistemico!»

Una tavola rotonda con rappresentanti del mondo della ricerca, delle imprese, delle amministrazioni locali e di Climate-KIC ha approfondito il ruolo dell'economia circolare nel promuovere un cambiamento sistemico, evidenziando ciò che i sistemi educativi, le istituzioni e le aziende devono fare insieme per renderlo possibile.



I RELATORI:

* **Aleksandra Goldys**
  Responsabile dell'innovazione nelle politiche – Climate-KIC (Polonia)
* **Alvina Reihan**
  Gruppo di ricerca in ingegneria idrica e ambientale – Università di Tallinn (Estonia)
* **Alberto García-Peñas**
  Circular Engineering – Universidad Carlos III de Madrid | IAAB (Spagna)
* **Luis Medina-Montoya Hellgren**
  Direttore dello sviluppo commerciale per la Spagna – RVM Systems (Spagna)
* **José Luis Vargas Poncini**
  Educazione ambientale – Comune di Madrid (Spagna)

Risultati e innovazione

La sessione successiva ha messo in evidenza i risultati del progetto: strumenti e risorse che le scuole potranno continuare a utilizzare anche dopo la conclusione del finanziamento.

01

Strumenti digitali

Dimostrazione dal vivo del sito web del progetto, della piattaforma MOODLE e delle esperienze di realtà estesa (XR) dedicate all'apprendimento dell'economia circolare.

Pi-tech, Greece

02

Whole School Approach

Come integrare la sostenibilità nella gestione scolastica, nell'insegnamento, nella partecipazione degli studenti e nel coinvolgimento della comunità.

Tallinn University of Technology, Estonia

03

Guida e archivio per le scuole circolari

Presentazione ufficiale delle principali risorse del progetto: la Circular School Guide (Guida per le scuole circolari) e il Circular Thinking Repository (Archivio del pensiero circolare).

Center for Systems Innovation, Hungary

04

Promuovere il ruolo delle ragazze nelle professioni verdi del futuro

Promuovere l'inclusione, la parità di genere e la partecipazione delle ragazze alle professioni emergenti legate alla sostenibilità.

ALDA Association, Bulgaria









L’impatto nelle scuole



I momenti più significativi sono stati quelli raccontati dalle persone che hanno vissuto il progetto in prima persona. Nella sessione Dai piani didattici al cambiamento reale, gli insegnanti dell'Istanbul Atatürk Fen Lisesi (Turchia), di ENGIM Piemonte (Italia) e della Budapest School (Ungheria) hanno condiviso le sfide affrontate, gli insegnamenti appresi e le esperienze legate all'introduzione dell'economia circolare nelle loro classi.



* **Le voci degli studenti**
  Gli studenti delle scuole partecipanti hanno raccontato ciò che hanno imparato, come sono cambiate le loro abitudini e quale futuro sostenibile immaginano.
* **Le famiglie come agenti del cambiamento**
  I genitori hanno descritto come le pratiche legate all'economia circolare siano uscite dalle aule scolastiche, entrando nella vita quotidiana delle famiglie.
* **Quiz interattivo**
  Un quiz rivolto ai partecipanti sui temi dell'economia circolare, della sostenibilità e della cooperazione europea ha concluso la sessione in modo coinvolgente e dinamico.

EDU.CIRCULAR si avvicina alla conclusione del periodo di finanziamento, ma il suo lavoro non finisce qui.

Guardando al futuro

Nelle riflessioni conclusive, **Marina Gil Velasco,** co-direttrice per l'istruzione presso Climate-KIC, ha presentato gli insegnamenti del progetto EDU.CIRCULAR, evidenziando le opportunità per ampliare la portata dei suoi risultati e le raccomandazioni per le future politiche e iniziative educative.



Una cerimonia di riconoscimento ha celebrato tutti coloro che hanno reso possibile il progetto. Le parole conclusive hanno invitato tutti i partecipanti a continuare a costruire scuole circolari in tutta Europa.

Le discussioni, i contributi e le relazioni sviluppate a Madrid hanno dimostrato quanto sia importante continuare a creare connessioni tra istruzione, ricerca, politiche pubbliche e pratica.

L'obiettivo è ora fare in modo che le risorse e le metodologie sviluppate attraverso EDU.CIRCULAR raggiungano **un numero sempre maggiore di scuole, sostengano più insegnanti e coinvolgano più giovani in tutta Europa**, consentendo a ogni comunità scolastica di adattarle alla propria realtà.



Grazie a tutti i relatori, agli insegnanti, agli studenti, alle famiglie e ai partner, nonché all'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Spagna per aver ospitato l'evento.

Co-funded by the European Union

The EDU.CIRCULAR project is co-funded by the European Union. The views and opinions expressed in this publication are those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the Spanish Service for the Internationalisation of Education (SEPIE). Neither the European Union nor SEPIE can be held responsible for them.